PROVA PRATICA



VENBALE 2

CRITERI GENERALI

IL CANDIDATO DOVRA' SVILUPPARE UN PROGETTO DI TRASFORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA. In ottemperanza a quanto previsto dalla nuova Legge Regionale dell'Emilia Romagna N° 24/2017 che prevede a livello di trasformazione urbana la politica di "consumo suolo zero" come innovazione legata al miglioramento ecologico ambientale e all'attrattività dei centri urbani si chiede al candidato di disegnare un progetto di riqualificazione degli spazi interni ed esterni di una parziale area dismessa all'interno della Città di Ferrara. Nello specifico la Ex Metallugica LUX e Ex Stella importante azienda oramai dismessa con migliaia di metri quadrati da riutilizzare per scopi pubblici, civici, urbani, ambientali e ludici.

Il progetto dovrà realizzare un luogo pubblico con ambienti coperti e scoperti contenente servizi al cittadino, alla città e al quartiere in cui è inserito per vivacizzare l'area urbana e renderla più sicura. Le attività potranno essere multiple e si svolgeranno di giorno di sera e nel fine settimana.

L'edificio, pensato per più comunità di cittadini, servirà bambini, giovani, famiglie, anziani come spazio di aggregazione. Il design degli interni, la qualificazione degli spazi esistenti e l'accessibilità urbana dovranno essere semplici. Inoltre, l'accessibilità, dovrà essere garantita anche a persone con ridotta abilità motoria.

Il progetto dovrà svilupparsi su unico livello [piano terra a contatto con la città] partendo dal concetto di spazio pubblico, paesaggio urbano e disegno di suolo. I prospetti degli edifici esistenti potranno essere riqualificati a partire dal carattere industriale del luogo mantenendo un linguaggio legato all'identità dello spazio.

IPOTESI E PROGRAMMA ATTIVITA' DA INSERIRE

- inserimento di una sala polivalente per conferenze e/o concerti e/o spettacoli teatrali (dimensioni a scelta)
- una zona d'ingresso con area accoglienza e uffici direzionali
- ambienti per l'ospitalità e area espositiva libera
- bar caffetteria interno, con piccola cucina e posti a sedere con uso stagionale di area scoperta
- spazi relax e convivio
- ambienti per strutture didattiche di comunità
- sale per musica, danza, video
- biblioteca / ludoteca / libreria / sala lettura
- un nido d'infanzia di quartiere per bimbi da 3 mesi a 3 anni con aree gioco
- centro anziani e piccoli laboratori per attività didattiche e artigiane gestite dai "nonni"
- servizi tecnici, bagni e servizi igienici, locali tecnici,
- spazi esterni per attività all'aria aperta e spazi di connessione con il Parco delle Mura
- 2 spazi legati ad attività per imprese "start up" legate al mondo dell'assistenza sociale
- eventuali altri spazi e/o attività a discrezione del candidato
- * il candidato inserisca negli spazi da riqualificare tutte le attività che riterrà consone al nuovo uso dell'immobile con un dimensionamento (di superfici) a sua discrezione proporzionato alle attività ed allo spazio in cui verranno inserite. Inoltre, con rispetto per un dimensionamento strutturale di massima e nuovi schemi statici adeguati ai nuovi usi, il candidato potrà riproporzionare, demolire e ricostruire strutture interne sia portanti sia di tamponamento.

ELABORATI RICHIESTI

Si richiedono i seguenti elaborati grafici:

- inquadramento della pianta del piano terra nel contesto urbano in scala 1:2000
- planivolumetrico in scala 1:200
- planimetria e pianta in scala 1:100
- 2 prospetti significativi in scala 1:100
- 2 sezioni significative in scala 1:100
- 1 dettaglio costruttivo in scala 1:20 idoneo a illustrare i materiali previsti per i vari sottosistemi, attraverso una sezione parziale dell'edificio, comprensiva degli elementi di fondazione, dei principali nodi parete/solaio, del coronamento del corpo edilizio.

Gli elaborati dovranno recare le principali quote plano-altimetriche, la destinazione e superficie dei locali da riportare o direttamente nei disegni o tramite legenda e/o tabella riassuntiva.

Il candidato potrà produrre liberamente schizzi, schemi sinottici, prospettive e assonometrie per meglio illustrare la soluzione tipologica, costruttiva e figurativa adottata.

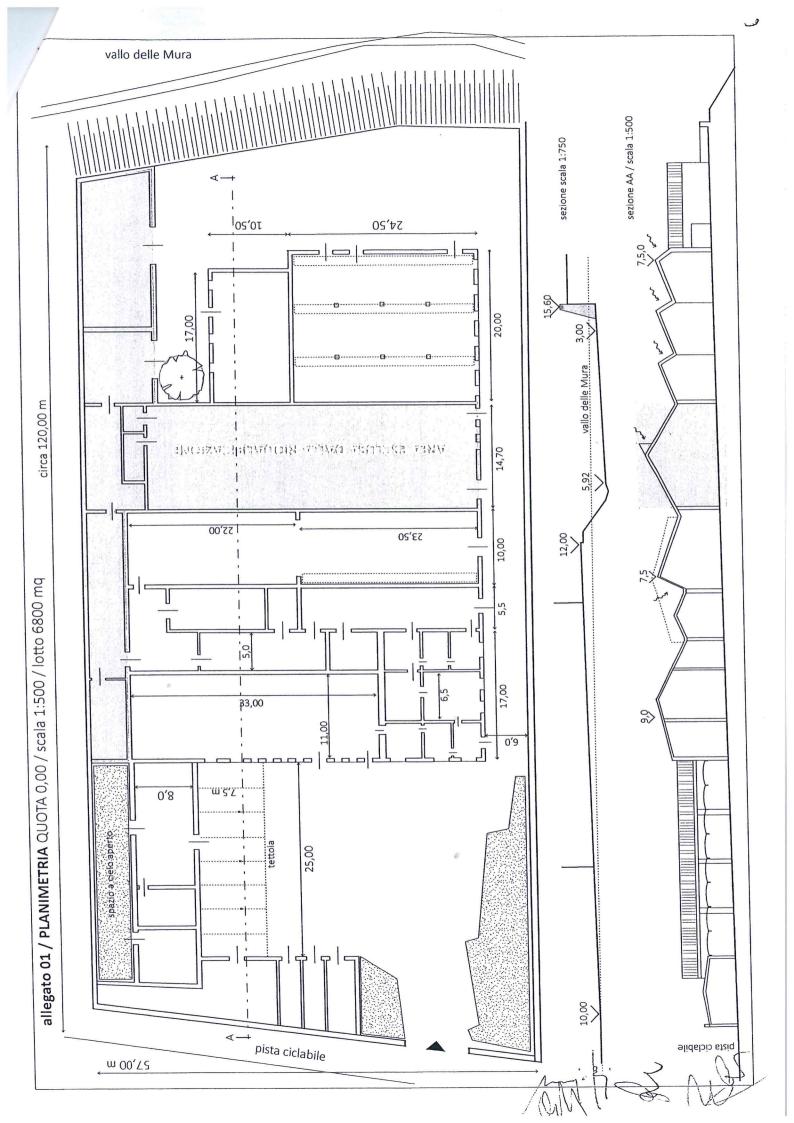
1° Prova scritta

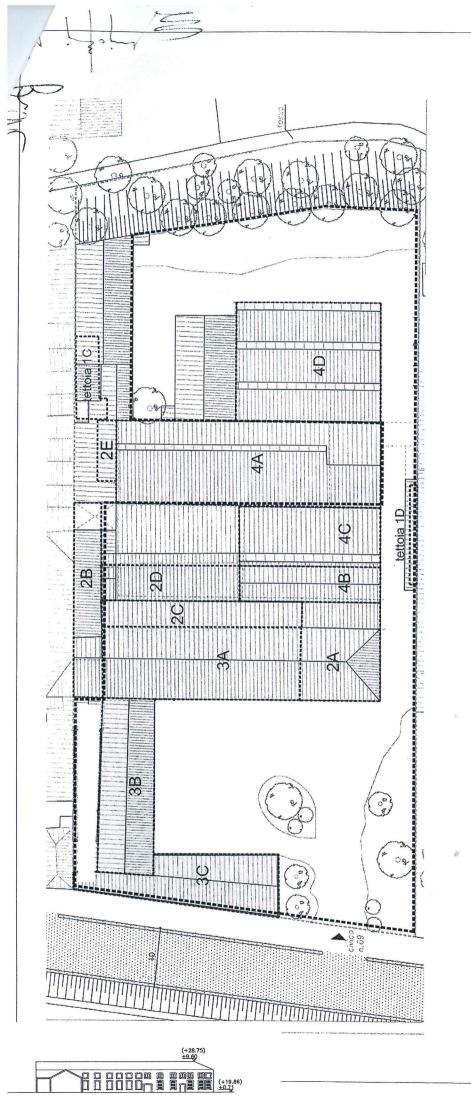
Il candidato dovrà produrre una breve relazione tecnica, di massimo 4 facciate di foglio protocollo, che contenga la descrizione del progetto sviluppato nella prova pratica comprese le indicazioni per un dimensionamento di massima dei principali elementi strutturali, considerando che la struttura esistente è un telaio in c.a. con solai in laterocemento e tamponamenti in laterizio forato. Il candidato potrà avvalersi allo scopo di schemi grafici, disegni e schizzi.

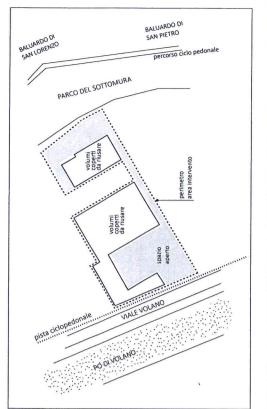
2° Prova scritta

Il candidato dovrà produrre una breve relazione di lunghezza massima 2 facciate di foglio protocollo, contenente un'esposizione dei riferimenti culturali posti a fondamento del progetto sviluppato nella prova pratica. Il candidato potrà avvalersi anche di schemi grafici e schizzi.

M-



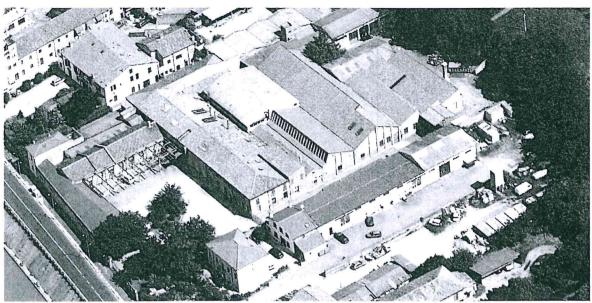




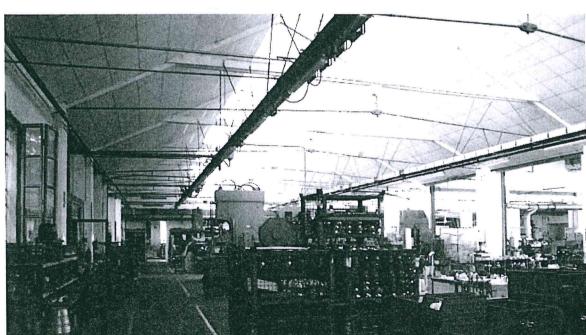




Wor







Ma

(+19.15) (+19.15)

JERBAU 2

ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO SEZIONE A

2° SESSIONE ANNO 2018

Prova pratica

2° Tema

Criteri generali

Molte delle aree marginali tra città e paesaggio agrario sono caratterizzate dalla presenza di insediamenti a bassa densità, che negli anni hanno visto prevalere la casa unifamiliare come modello abitativo ideale per milioni di famiglie italiane. Questi edifici, per lo più avulsi da ogni tentativo di dialogo con il luogo, spesso testimonianza di linguaggi vernacolari, sono quasi sempre autoreferenziali nel tentativo di ritrovare la giusta distanza tra domesticità e rappresentazione.

Lungo una strada di un insediamento urbano ai margini di una città di media dimensione della pianura Padana (estratto mappa catastale allegato 1), il candidato dovrà sviluppare il progetto di ampliamento e ristrutturazione di un edificio residenziale unifamiliare esistente. L'edificio dovrà essere oggetto di una generale riconfigurazione dei volumi e degli spazi interni ed esterni, considerando la sua collocazione all'interno di un lotto profondo rivolto verso campagna, l'orientamento, le distanze dai confini e dagli edifici contermini, sia interni che esterni all'area (planimetria generale allegato 2).

Particolare attenzione dovrà essere posta alla dimensione e articolazione degli spazi domestici e degli spazi inter-esterni, nel loro ruolo di spazi di relazione fisica e visiva. La casa deve essere prevista per un nucleo familiare composto da 5 persone.

Programma e dimensioni

Si richiamano di seguito i principali parametri utili per impostare un corretto dimensionamento di massima degli ambiti funzionali:

- il volume esistente (837,92 mc) sommato al volume dell'edificio di pertinenza non oggetto di intervento verso il frutteto (138,40 mc) fissano il volume totale (976,32 mc) su cui è calcolato il 20% di massimo volume ammesso in ampliamento (195,26 mc);
- l'edificio dovrà necessariamente contenere una zona di ingresso, area soggiorno, pranzo, cucina abitabile, camera doppia matrimoniale, camere da letto doppia e/o singole, bagni (piante, sezioni e prospetti allegati 3 e 4);
- l'edificio potrà prevedere anche spazi interni ed esterni per l'accoglienza, il gioco, il tempo libero, nonché spazi di servizio (ad esempio guardaroba, ripostiglio, cantina);
- una superficie a parcheggio (comprensiva di stalli e area di manovra, scoperta o in parte coperta) nella misura minima del 10% del volume di progetto dovrà essere prevista all'esterno dell'edificio.

Elaborati richiesti

Si richiedono i seguenti elaborati grafici:

- planivolumetrico in scala 1:200;
- piante di tutti i livelli in scala 1:100;
- 2 prospetti significativi in scala 1:100;
- 2 sezioni significative in scala 1:100;

J. J. W.

- 1 dettaglio costruttivo in scala 1:20 idoneo a illustrare i materiali previsti per i vari sottosistemi, attraverso una sezione parziale dell'edificio, comprensiva degli elementi di fondazione, dei principali nodi parete/solaio, del coronamento del corpo edilizio. Gli elaborati dovranno recare le principali quote plano-altimetriche, la destinazione e superficie dei locali da riportare o direttamente nei disegni o tramite legenda e/o tabella riassuntiva.

Il candidato potrà produrre liberamente schizzi, schemi sinottici, prospettive e assonometrie per meglio illustrare la soluzione tipologica, costruttiva e figurativa adottata.

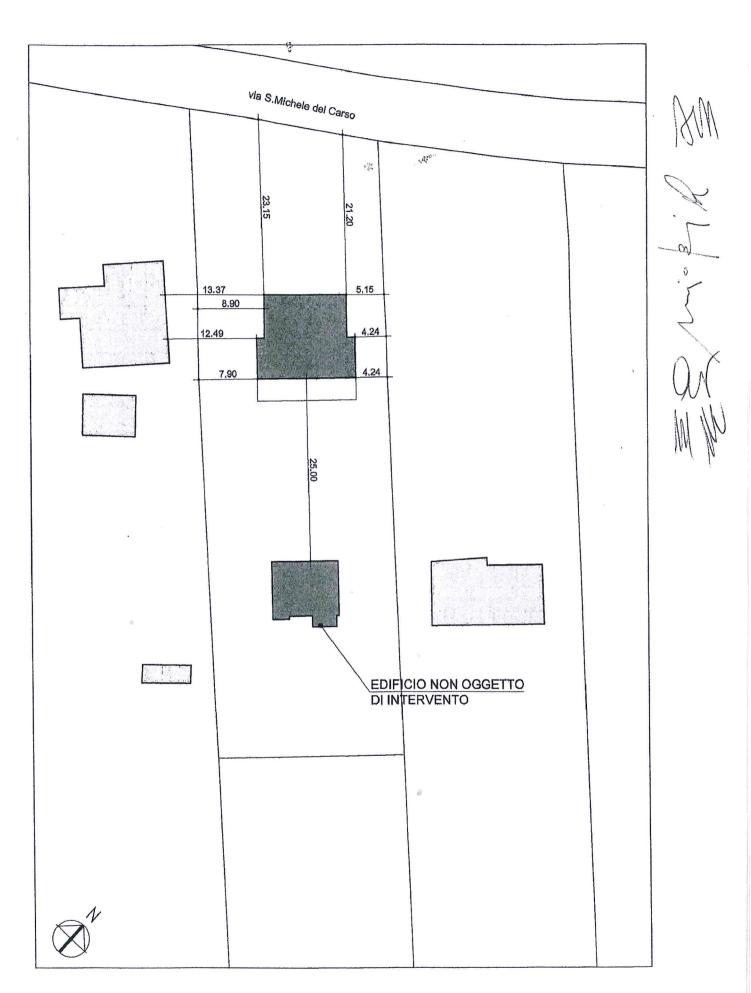
1° Prova scritta

Il candidato dovrà produrre una breve relazione tecnica, di massimo 4 facciate di foglio protocollo, che contenga la descrizione del progetto sviluppato nella prova pratica comprese le indicazioni per un dimensionamento di massima dei principali elementi strutturali, considerando che la struttura esistente è un telaio in c.a. con solai in laterocemento e tamponamenti in laterizio forato. Il candidato potrà avvalersi allo scopo di schemi grafici, disegni e schizzi.

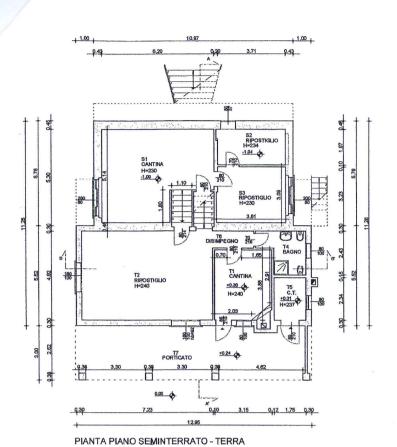
2º Prova scritta

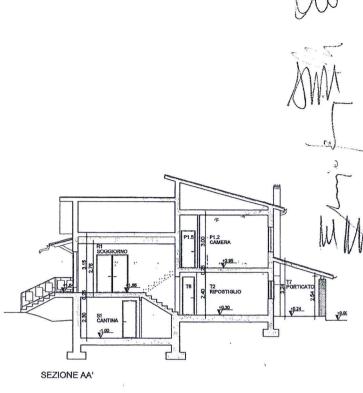
Il candidato dovrà produrre una breve relazione di lunghezza massima 2 facciate di foglio protocollo, contenente un'esposizione dei riferimenti culturali posti a fondamento del progetto sviluppato nella prova pratica. Il candidato potrà avvalersi anche di schemi grafici e schizzi.

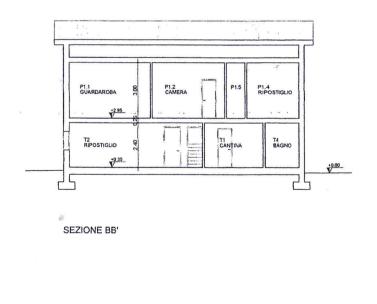
My My Man



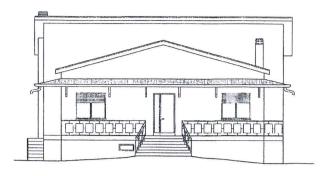
scala 1:500



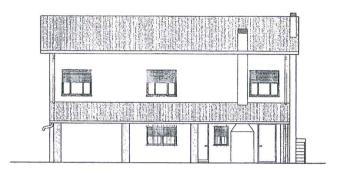




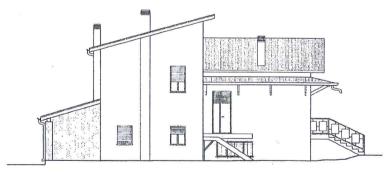
PIANTA PIANO RIALZATO - PRIMO



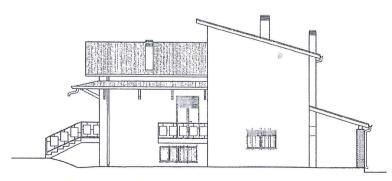
PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO EST